

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2020/878/UE)

**Data di revisione:** 5 dicembre 2023      **Data dell'edizione precedente:** 22 agosto 2023      **SDS no.** 173B-22

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

715 Spraflex® (Fusto)

**Identificatore unico di formula (UFI):** 58Q2-VW2M-QV0G-TVFW

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati pertinenti:** Lubrificante a base di petrolio per trasmissioni a catena, ingranaggi aperti e funi metalliche.

**Usi sconsigliati:** Nessuna informazione disponibile

**Motivazione degli usi sconsigliati:** Non applicabile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Società:**

A.W. CHESTERTON COMPANY

860 Salem Street

Groveland, MA 01834-1507, USA

Tel. +1 978-469-6446 Fax: +1 978-469-6785

(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)

Richieste di SDS: [www.chesterton.com](http://www.chesterton.com)

E-mail (domande su SDS): [ProductSDSs@chesterton.com](mailto:ProductSDSs@chesterton.com)

E-mail: [customer.service@chesterton.com](mailto:customer.service@chesterton.com)

**Fornitore:**

UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,  
D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana

Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### 2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Liquido infiammabile, Categoria 3, H226

Irritazione cutanea, Categoria 2, H315

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, Categoria 3, H336

##### 2.1.2. Ulteriori informazioni

Per il testo completo dei consigli H: vedere le SEZIONI 2.2 e 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

**Pittogrammi di pericolo:**



**Avvertenza:**

Attenzione

**Indicazioni di pericolo:**

H226

Liquido e vapori infiammabili.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

<b>Consigli di prudenza:</b>	P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
	P261	Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.
	P280A	Indossare guanti.
	P302/352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
	P362/364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
	P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
	P370/378	In caso di incendio: utilizzare CO2, polvere chimica, schiuma o spruzzo d'acqua per estinguere.
	P403/233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

**Informazioni integrative:** Nessuno

**2.3. Altri pericoli**

Nessuno conosciuto.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.2. Miscela**

Ingredienti pericolosi <sup>1</sup>	% Peso	no. CAS / no. EC	N. Reg. REACH <sup>2</sup>	Classificazione secondo 1272/2008/CE	LCS, fattore M, STA
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	15 < 25	64742-47-8 265-149-8	ND	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 3, H412	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 2.000 STA (inalazione, nebbia): > 5 mg/l
m-Xilene	1-5	108-38-3 203-576-3	ND	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332, H312 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335	STA (orale): 4.320 mg/kg STA (dermica): 1.100 mg/kg STA (inalazione, vapore): 11 mg/l
Altri ingredienti: Distillati (petrolio), naftenici, «hydrotreating»*	65-75	64742-52-5/ 265-155-0 64742-53-6/ 265-156-6	ND	Non classificato	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 2.000 STA (inalazione, nebbia): > 5 mg/l

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

\*Contiene meno del 3 % di estratto di DMSO, secondo la misurazione IP 346.

<sup>1</sup>Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH

<sup>2</sup>Tutti gli ingredienti senza numero di registrazione sono immessi sul mercato in quantità inferiori a una tonnellata all'anno ed esenti dalla registrazione.

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Inalazione:</b>	Rimuovere all'aria aperta. In mancanza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico immediatamente.
<b>Contatto con la pelle:</b>	Lavare la pelle con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
<b>Contatto con gli occhi:</b>	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
<b>Ingestione:</b>	Non provocare il vomito. Contattare un medico immediatamente.
<b>Protezione dei soccorritori:</b>	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evitare il contatto con il prodotto mentre si soccorre l'infortunato. Evitare di respirare i vapori. Vedere alla sezione 8.2.2 le raccomandazioni sull'uso di attrezzature per la protezione personale.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Provoca irritazione cutanea. Il contatto diretto con gli occhi provoca un'irritazione agli occhi. L'inalazione eccessiva di vapori irrita gli occhi e le vie respiratorie, cause vertigini, mal di testa ed altri effetti nocivi al sistema nervoso.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Trattare i sintomi.

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO****5.1. Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei:** Diossido di carbonio, prodotto chimico secco, schiuma o spruzzo d'acqua

**Mezzi di estinzione non idonei:** Getto d'acqua abbondante

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Prodotti pericolosi della combustione:** Monossido di Carbonio, aldeidi, solfuro di idrogeno e altre esalazioni tossiche.

**Altri pericoli:** L'acqua può causare schiuma.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Raffreddare i recipienti esposti con acqua. Autorespiratore antincendio consigliato.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare la zona. Fornire adeguata ventilazione. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Se non è possibile eliminare le sorgenti di accensione, lavare via il materiale con acqua.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Tenere lontano da fognie, correnti e corsi d'acqua.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Contenere i gocciolamenti su una piccola area. Raccogliere con materiale assorbente (per esempio sabbia, segatura, argilla, ecc.) e mettere in un adatto contenitore per immondizie.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non respirare i vapori. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8. I vapori sono più pesanti dell'aria e si raccolgono in zone basse. Lavarsi prima di mangiare, bere o fumare. Gli oggetti di cuoio contaminati, comprese le scarpe, non possono essere decontaminati, quindi devono essere gettati via. Durante l'operazione di trasferimento del prodotto, è necessario collegare a massa il contenitore del prodotto e conettere (con un collegamento) il metallo del contenitore del prodotto con il metallo del contenitore da riempire.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Immagazzinare in luogo fresco, asciutto in contenitori chiusi.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessuna precauzione particolare.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

**Valori limite di esposizione professionale**

**Ingredienti pericolosi**

	Valore Limite <sup>1</sup>		TLV dell'ACGIH	
	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	N/A	N/A	212*	1200*
m-Xilene	50	221	100	434
	15 Min: 100	15 Min: 442	STEL: 150	
Nebbiolina di olio, minerale	N/A	N/A	(inal.)	5

\*Sulla base della procedura descritta all'appendice H, "Reciprocal calculation method for Certain Refined Hydrocarbon Solvent Vapor Mixtures" (Metodo di calcolo reciproco per taluni solventi/vapori da idrocarburi raffinati) delle linee guida ACGIH rispetto a TLV® e BEI®.

<sup>1</sup> Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII (come modificato)

**Valori limite biologici**

Xilene :

Parametro di controllo	Campione	Tempo di campionamento	Valore limite biologico	Sorgente	Note
Methylhippuric acids	Urina	Fine del turno di lavoro	1,5 g/g creatinina	ACGIH	–

**Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**

**Lavoratori**

Sostanza	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	DNEL
m-Xilene	Inalazione	Effetti cronici locali	221 mg/m <sup>3</sup> (GESTIS)
	Inalazione	Effetti cronici sistemici	221 mg/m <sup>3</sup> (GESTIS)
Distillati (petrolio), naftenici, «hydrotreating»	Inalazione	Effetti cronici sistemici	5,58 mg/m <sup>3</sup> (GESTIS)
	Inalazione	Effetti cronici locali	2,73 mg/m <sup>3</sup> (GESTIS)

**Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**

Non disponibile

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Misure tecniche**

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Se il prodotto viene riscaldato, fornire una ventilazione adeguata.

**8.2.2. Misure per la protezione individuale**

**Protezione dell'apparato respiratorio:** Normalmente non necessario. Se i limiti di esposizione sono superati, usare il respiratore per vapori organici approvato (ad es. filtro tipo EN A/P).

**Guanti di protezione:** Guanti resistenti alle sostanze chimiche (ad es. Viton\*, Neoprene o Nitrile). \*Marchio registrato della DuPont.

**Protezione degli occhi e del viso:** Occhiali di sicurezza

**Altre:** Vestiti impermeabili secondo necessità per il contatto con la pelle ripetuto e prolungato.

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Fare riferimento alle Sezioni 6 e 12.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Stato fisico</b>	liquido a viscosità elevata	<b>pH</b>	non applicabile
<b>Colore</b>	nero	<b>Viscosità cinematica</b>	≥ 57,87 cSt @ 40 °C (calcolato)
<b>Odore</b>	forte odore di petrolio	<b>Solubilità in acqua</b>	insolubile
<b>Soglia olfattiva</b>	indeterminato	<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (valore log.)</b>	non applicabile
<b>Punto di ebollizione o intervallo di ebollizione</b>	139 °C	<b>Tensione di vapore a 20° C</b>	indeterminato
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	indeterminato	<b>Densità e/o densità relativa</b>	0,917 kg/l
<b>Percentuale volatile (per volume)</b>	35%	<b>Densità del vapore (aria=1)</b>	> 1
<b>Infiammabilità</b>	infiammabile	<b>Velocità di evaporazione (etere=1)</b>	< 1
<b>Limiti inferiore/superiore di infiammabilità o di esplosività</b>	indeterminato	<b>% di aromatizzanti per peso</b>	< 6%
<b>Punto di infiammabilità</b>	41 °C	<b>Caratteristiche delle particelle</b>	non applicabile
<b>Metodo</b>	PM Vaso Chiuso	<b>Proprietà esplosive</b>	indeterminato
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	indeterminato	<b>Proprietà ossidanti</b>	indeterminato
<b>Temperatura di decomposizione</b>	indeterminato		

**9.2. Altre informazioni**

Nessuno

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1. Reattività**

Fare riferimento alle Sezioni 10.3 e 10.5.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non si conoscono reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

**10.4. Condizioni da evitare**

Fiamme libere, calore, scintille e superfici al calor rosso.

**10.5. Materiali incompatibili**

Ossidanti forti come il cloro liquido e l'ossigeno concentrato.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Monossido di Carbonio, aldeidi, solfuro di idrogeno e altre esalazioni tossiche.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

**Principale modalità di esposizione per uso normale:** Inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi. Il personale affetto da dermatite rischia di peggiorare la propria condizione, esponendosi a questo materiale.

**Tossicità acuta -**

**Per via orale:**

Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti. STA-mix > 5000 mg/kg.

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	DL50, ratto	> 5.000 mg/kg
m-Xilene	DL50, ratto	4.320 mg/kg
Distillati (petrolio), naftenici, «hydrotreating»	DL50, ratto	> 5.000 mg/kg

**Per via cutanea:** Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti. STA-mix = 22.044 mg/kg

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	DL50, coniglio	> 2.000 mg/kg
m-Xilene	DL50, coniglio	> 4.200 mg/kg
Distillati (petrolio), naftenici, «hydrotreating»	DL50, coniglio	> 2.000 mg/kg

**Per inalazione:** STA-mix = 220,4 mg/l (vapore). L'inalazione eccessiva di vapori irrita gli occhi e le vie respiratorie, cause vertigini, mal di testa ed altri effetti nocivi al sistema nervoso.

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	CL50, ratto, 4 ore	> 5,28 mg/l (vapore)
m-Xilene	CL50, ratto, 4 ore	27,124 mg/l (vapore)
m-Xilene	CL50, ratto, 4 ore	6.700 ppm (vapore)

**Corrosione/irritazione cutanea:** Provoca irritazione cutanea.

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	Irritazione della pelle, coniglio	Non irritante / Moderatamente irritante / Irritazione moderata

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:** Il contatto diretto con gli occhi provoca un'irritazione agli occhi.

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	Irritazione degli occhi, coniglio	Non irritante / Moderatamente irritante

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	Sensibilizzazione della pelle, cavia	Non sensibilizzante
Xilene	Sensibilizzazione della pelle, topo	Non sensibilizzante

**Mutagenicità delle cellule germinali:** Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating», m-Xilene: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Cancerogenicità:** In questo prodotto non ci sono sostanze cancerogene presenti nell'elenco dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) o dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).

**Tossicità per la riproduzione:** Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating», m-Xilene: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**STOT-esposizione singola:** Può provocare sonnolenza o vertigini.

**STOT-esposizione ripetuta:** Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating», m-Xilene: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuno

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.

### 12.1. Tossicità

Se rilasciati in modo inadeguato nell'ambiente, i prodotti a base di olio possono provocare inquinamento del suolo e delle acque.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

I solventi (m-xilene, distillati [petrolio], frazione leggera di «hydrotreating») degraderanno velocemente nell'aria. m-Xilene: prontamente biodegradabile. Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating», Distillati (petrolio), naftenici, «hydrotreating»: biodegradabile per le sue caratteristiche intrinseche.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

m-Xilene, basso potenziale di bioaccumulo. Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log Kow) = 2,1 – 5 (stima). Distillati (petrolio), naftenici, «hydrotreating»: è possibile che si verifichi il bioaccumulo di alcuni componenti nei pesci e negli organismi acquatici.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Liquido. Insolubile in acqua. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9). I solventi (m-xilene, distillati [petrolio], frazione leggera di «hydrotreating») si volatilizzeranno velocemente nell'aria se sono scaricati nell'ambiente. m-Xilene: si prevede che presenti una mobilità moderata nel terreno.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno conosciuto.

**12.7. Altri effetti avversi**

Nessuno conosciuto.

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Incenerire il materiale assorbito con un impianto adeguatamente fornito di licenza. Tenere lontano da fogne, correnti e corsi d'acqua. Il prodotto inutilizzato o esausto può essere sottoposto ad incenerimento o a miscelazione con combustibili. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi. Questo prodotto è classificato come rifiuto pericoloso secondo la 2008/98/CE.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: UN1993

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (CONTAINS NAPHTHA)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: 3

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

NESSUN RISCHIO AMBIENTALE

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

NESSUNA PRECAUZIONE PARTICOLARE PER L'UTILIZZATORE

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

NON APPLICABILE

**14.8. Altre informazioni**

IMDG: EMS. F-E, S-E

ADR: CLASSIFICATION CODE F1, TUNNEL RESTRICTION CODE (D/E)

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative europee**

**Autorizzazioni ai sensi del titolo VII:** Non applicabile

**Restrizioni ai sensi del titolo VIII:** Nessuno

**Altre normative europee:** Direttiva 2012/18/UE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (categoria di pericolo P5c, Liquidi infiammabili; quantità limite: 5.000 t (peso netto), 50.000 t (peso netto)).

**15.1.2. Normative nazionali**

Nessuno

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Abbreviazioni e acronimi:** ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali)  
 ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna  
 ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
 BCF: Fattore di bioconcentrazione  
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate)  
 CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE)  
 CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio  
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
 GHS: Sistema globale armonizzato  
 ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile  
 IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose  
 LCS: Limite di concentrazione specifico  
 LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti  
 N/A: Non applicabile  
 ND: Non disponibile  
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati  
 NOEL: Livello privo di effetti osservati  
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
 (Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività  
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE)  
 RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia  
 SDS: Scheda di Dati di Sicurezza  
 STA: Stima della tossicità acuta  
 STEL: Limite di esposizione a breve termine  
 STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta  
 STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola  
 TLV: Valore limite di soglia  
 vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile  
 Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su [www.wikipedia.org](http://www.wikipedia.org).

**Riferimenti e fonti dei dati principali:** Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche  
 Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)  
 Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)  
 National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)  
 U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)

**Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:**

Classificazione	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di dati di sperimentazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Principio ponte "Diluzione"

**Frase di pericolo (H) rilevanti:** H226: Liquido e vapori infiammabili.  
 H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
 H312: Nocivo per contatto con la pelle.  
 H315: Provoca irritazione cutanea.  
 H319: Provoca grave irritazione oculare.  
 H332: Nocivo se inalato.  
 H335: Può irritare le vie respiratorie.  
 H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.  
 H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Ulteriori informazioni:** Nessuno

**Modifiche alla SDS in questa revisione:** Sezione 1.1.

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla miscela. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.



